

**Seconda Relazione periodica
ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99**

1° Semestre 2017

Piombino, 9 novembre 2017

Indice

1. Intestazione e dati procedura	pag.	2
2. Riferimenti temporali	pag.	2
3. Comitato di Sorveglianza	pag.	2
4. Elenco professionisti nominati	pag.	3
5. Istituti di credito	pag.	3
6. Stato Patrimoniale	pag.	4
7. Conto Economico	pag.	6
8. Attivo/entrate	pag.	7
9. Passivo/uscite	pag.	8
10. Crediti	pag.	9
11. Debiti	pag.	9
12. Disponibilità liquide	pag.	9
13. Riparti	pag.	9
14. Contenzioso	pag.	10
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura	pag.	13
16. Attività di monitoraggio ex art.63 D.Lgs. 347/2003	pag.	14

Tribunale	Livorno
Data Apertura	21.12.2012
Nome Procedura	Lucchini SpA in AS

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	7.01.2013
Data Apertura Procedura	21.12.2012
Data Nomina Commissario	21.12.2012
Data approvazione Programma	06.11.2013

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Calabrò Corrado	CLBCRD35A13H224V	13.01.1935	30.01.2013	Presidente
Flajban Isabella	FLJSL68E70H501I	30.05.1968	28.10.2016	Membro esperto
Calabrò Marco	CLBMRC73L04C351H	04.07.1973	28.10.2016	Membro esperto
Monte dei Paschi di Siena SpA Savarese Lucia	SVRLCU64C70G813M	30.03.1964	30.01.2013	Dimissioni comunicate da MPS il 9/8/2017
Elettra produzione Srl Luca	RMLLMD56M25F205B	25.08.1956	28.10.2016	Rappresentante creditori

Organi della procedura e riferimenti temporali**Aggiornamento sulla composizione del Comitato**

La Dr.ssa Lucia Savarese in data 20 giugno 2017 ha rassegnato le dimissioni da membro del Comitato di Sorveglianza in rappresentanza del Monte dei Paschi. La Banca con lettera del 9 agosto 2017, ha , rinunciato in via definitiva al ruolo di componente del Comitato di Sorveglianza in rappresentanza dei creditori considerata l'avvenuta cessione a terzi di preponderante parte dei crediti già ammessi al passivo.

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale "Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformità a modelli standard stabiliti con decreto del MISE". Tali modelli sono poi riepilogati nell'allegato alla relazione in forma telematica.

In questa seconda relazione si presentano i dati relativi al 1° semestre 2017 e, a riferimento, quelli dell'anno 2016. Si rimanda alla prima relazione del 15 giugno 2017 per i dati degli esercizi dal 2013 al 2016.

4. Elenco professionisti nominati

Nelle tabelle a seguire sono riportati i dati relativi agli incarichi assegnati nel corso del 2017 e quelli assegnati in precedenza e ancora in corso.

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso al 30.6.2017 (k€)
Allegra Marco	LLGMRC47C05H501C	Legale	25-nov-16	Rinnovo incarico coordina-mento attività legali	18
Belex	IT12735620150	Studio legale	10-dic-16	Rinnovo incarico consulenza e assistenza generale in materia fallimentare	73
Belex	IT12735620150	Studio legale	10-dic-16	Incarico per riassunzione innanzi al Trib. Li causa MATTM	21
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	11-gen-17	Assistenza procedura rottamazione ruoli	62
D'Appolonia	03476550102	Società di consulenza tecnica	01-mar-17	Stima economica beni stabilimento Condove	11
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	03-mar-17	Assistenza in materia tributaria e di bilancio per la fase liquidatoria	24

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso al 30.6.2017 (k€)
Ambrosini Stefano	11302880015	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizione stato passivo	60
Belex	IT12735620150	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Consulenza legale generale, opposizioni stato passivo, revocatorie e cause lavoro	123
Borgna Giovanni	BRGGNN60H14L4240	Legale	precedente al 31.12.2015	Assistenza legale penale e amministrativa, domiciliazione ricorsi amministrativi	45
Frigo & Partners STP	03071230985	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Assistenza legale penale	28
Grandi Aurelio	GRNMCR44L30F205A	Legale	precedente al 31.12.2015	CTU	8
Legal Research	13198091004	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Opposizione stato passivo - e domiciliario Cassazione Roma	10
Pessi & Associati	05195441000	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo e assistenza giuslavoristica	3
Pucci Paola	00205410491	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo e cause lavoro	4
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	precedente al 31.12.2015	Contenzioso tributario	27

Non sono inclusi i professionisti che svolgono ruoli di CTP nelle cause in corso o i costi di giudizio delle CTU addebitate dal Tribunale, per un totale di 17.2 mila euro. Gli importi sono classificati nelle consulenze tecniche

5. Istituti di credito

Col termine della fase di gestione, si sta provvedendo alla chiusura dei conti speciali (conti valutari, conti incassi dedicati, conti presentazioni RIBA, etc.) e di tutti i rapporti di conto corrente ove non insistano garanzie prestate a terzi per conto della procedura; l'obiettivo è quello di mantenere l'operatività corrente con due soli istituti di credito (MPS e Banca Intesa) e la gestione della liquidità tramite Mediobanca.

Nome Banca	Agenzia	IBAN c/c ordinario	Tasso debitorio (*)	Costo annuale	data chiusura
Banca Intesa c/ord + c/dedicati + c/\$ + fidejussioni	Filiale Brescia	IT46 D030 6911 2101 0000 0010 806	n/a	14.380,24	
Mediobanca deposito	Sede Milano	IT31 W10631 01600 0000 70201 375	n/a	16,66	
BNP Paribas c/ord	Sede Milano	IT52 W 03181 01600 011405002	n/a	310,08	
BPMilano c/ord	Filiale Brescia	IT39 V 05584 11200 000000000001	n/a	92,85	
B.Popolare (P.Cr.) c/ord		IT44 C 05034 57570 000000000134	n/a	74,21	
UBI Banco di Brescia c/ord		IT14 T 03500 11270 000000002861	n/a	140,01	
UBI (B.P.Bergamo) ord	Filiale Brescia	IT30 X 05428 11200 000000005071	n/a	120,10	
MPS c/ord BS + c/sportello Pio + c/\$	Filiale Brescia	IT11 E 01030 11200 000003121521	n/a	1.640,05	
Unicredit c/ord + c/\$ + fidejussioni	Filiale Brescia	IT 36 M 02008 11239 000003904899	n/a	851,57	
Carige c/ord + fidejussioni	Filiale Brescia	IT23 R 06175 11201 000000733220	n/a	2.344,03	
Totale				19.969,80	

(*) non applicabile in quanto conti solo in attivo

6. Stato Patrimoniale

Di seguito si riporta l'andamento patrimoniale 2016/30.6.2017 secondo i modelli standard prima richiamati.

(migliaia di euro)

ATTIVO	31.12.2016	30.06.2017
Immobilizzazioni immateriali	11	8
Immobilizzazioni materiali lorde	120	105
(Fondo ammortamento)	-70	-56
Immobilizzazioni materiali nette	49	49
Partecipazioni	974	974
Crediti vs control/colleg (oltre eserc.succes.)	93	86
Altri crediti (oltre eserc.succes.)	2.364	2.116
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.430	3.175
Totale immobilizzazioni	3.490	3.232
Rimanenze	2.741	841
Crediti commerciali (netti)	16.245	5.611
Crediti netti vs control/colleeg (entro exerc. succes.)	2.164	2.135
Altri crediti a breve	27.264	26.858
Cassa e banche	173.823	161.946
Totale circolante	222.237	197.392
TOTALE ATTIVO	225.728	200.624
DEBITI		
Fornitori	7.521	5.397
Debiti finanziari	0	0
Altri debiti	2.304	1.931
Garanzia dello Stato utilizzata	0	0
TOTALE DEBITI	9.826	7.327

Attivo-debiti 215.902 193.297

F/rischi -56.028 -56.028

Attivo Stato Patr. format rel. trim. 159.874 137.269

Al fine di raccordare i dati patrimoniali delle tabelle sopra riportate con le situazioni patrimoniali pubblicate nelle relazioni trimestrali si deve precisare che talune poste sono solo raggruppate in modo diverso. In ogni caso il totale dell'attivo al netto dei debiti dello stato patrimoniale coincide con il totale attivo esposto nelle situazioni patrimoniali pubblicate delle relazioni trimestrali (e sotto riportate) a meno del Fondo rischi.

Sempre al fine di una migliore comprensione dei dati si riportano le situazioni patrimoniali nel formato delle relazioni trimestrali e finali.

€/milioni	31.12.2016	30.06.2017
ATTIVO IMMOBILIZZATO	6,9	6,7
CAPITALE OPERATIVO	152,9	130,6
TOTALE ATTIVO	159,9	137,3
CAPITALE PROPRIO	(671,4)	(674,0)
PASSIVO IMMOBILIZZATO	(831,3)	(811,3)
TOTALE PASSIVO	(159,9)	(137,3)

L'attivo immobilizzato non ha subito sostanziali variazioni rispetto al 31.12.2016.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

€/milioni	31.12.2016	30.06.2017
Immobilizzazioni finanziarie	4,4	4,4
Crediti commerciali verso imprese correlate	0,1	0,1
Crediti tributari e previdenziali	1,7	1,7
Altre attività	0,7	0,5
TOTALE	6,9	6,7

Il capitale operativo si riduce di 22,3 milioni di euro; l'incasso dei crediti commerciali vs terzi ha ridotto l'impatto sulle disponibilità di cassa in conseguenza del primo riparto relativo alla soddisfazione dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis C.C.

CAPITALE OPERATIVO

€/milioni	31.12.2016	30.06.2017
Rimanenze di magazzino: materiali	2,6	0,8
Rimanenze di magazzino. rami d'azienda	0,1	0,0
Crediti commerciali verso terzi	16,2	5,6
Crediti commerciali verso imprese correlate	4,4	4,3
Crediti tributari e previdenziali	23,4	23,2
Altre attività	0,5	0,2
Disponibilità	173,8	161,9
Altre attività	174,3	162,1
Debiti commerciali verso terzi	(7,5)	(5,4)
Debiti commerciali verso imprese correlate	(2,2)	(2,2)
Debiti tributari e previdenziali	(0,3)	(0,2)
Altre passività	(2,0)	(1,8)
Fondi rischi e oneri	(56,0)	(56,0)
TOTALE	152,9	130,6

CAPITALE PROPRIO

€/milioni	31.12.2016	30.06.2017
Capitale sociale	12,5	12,5
Riserve e risultati a nuovo	(674,8)	(683,9)
Perdita dell'esercizio	(9,1)	(2,7)
TOTALE	(671,4)	(674,0)

PASSIVO IMMOBILIZZATO

€/milioni	31.12.2016	30.06.2017
Debiti commerciali verso terzi	(167,3)	(167,3)
Debiti commerciali verso imprese correlate	(53,3)	(53,3)
Debiti tributari e previdenziali	(3,0)	(2,9)
Altre passività	(8,8)	(3,8)
Debiti finanziari a m/l termine	(554,5)	(554,5)
Debiti finanziari verso imprese correlate	(22,4)	(22,4)
Fondi per rischi ed oneri	(0,3)	(0,3)
Trattamento di fine rapporto	(21,6)	(6,7)
TOTALE	(831,3)	(811,3)

Le voci altre passività e trattamento di fine rapporto si sono modificate in relazione all'esecuzione del primo riparto relativo alla soddisfazione dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis C.C.

7. Conto Economico

Di seguito si riportano i conti economici 2016 e al 30.6.2017, secondo i modelli standard definiti dal MiSE. Per raccordo con le precedenti relazioni si riportano di seguito i conti economici secondo gli schemi civilistici ivi utilizzati.

7. Conto Economico (migliaia di euro)

Valore della Produzione	2016	al 30.6.2017
RICAVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.052	1.832
Ricavi diversi	4.052	38
Variazione rimanenze	(29.744)	(1.851)
Totale Ricavi (a)	35.360	19
Costi della produzione		
Acquisti di beni e servizi	35.818	1.286
Costi diversi di produzione	4.314	62
Sub-totale (b)	40.132	1.348
Valore Aggiunto (a-b)	(4.772)	(1.329)
Costo del lavoro	4.406	394
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(9.178)	(1.722)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4	3
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	1
Svalutazioni crediti commerciali		0
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	(9.183)	(1.726)
(+) Proventi finanziari	52	9
(-) Oneri finanziari	(264)	(111)
Totale proventi e oneri finanziari	(212)	(101)
Proventi (oneri) straordinari	330	(826)
Totale partite straordinarie	330	(826)
Utile (Perdita) prima delle imposte	(9.064)	(2.653)
Imposte dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) Netto	(9.064)	(2.653)

I ricavi sono relativi alle vendite dei prodotti finiti residui; quanto realizzato è bilanciato da un pari valore di variazione della consistenza del magazzino.

Negli acquisti di beni e servizi confluiscono le spese per l'AS per 863 k€ di cui si darà maggiore dettaglio nel prosieguo della relazione, risconti della quota assicurativa pagata nel 2016 per 308 k€ essenzialmente per RC prodotti e per 3 mesi per lo stabilimento di Condove (property).

Sono inclusi nella voce servizi i riaddebiti da parte di Aferpi del personale distaccato presso la procedura (66 mila euro) e il canone di Service per il supporto amministrativo, lavoristico, logistico, informatico (150 mila euro).

Il costo del lavoro è relativo ai primi due mesi di gestione dello stabilimento di Condove oltre il costo del dirigente che dal mese di settembre ha cessato il rapporto di lavoro dipendente; la Procedura quindi non ha più personale dipendente.

La voce oneri finanziari è costituita da perdite contabili su cambi per riallineamento di debiti e crediti in valuta relativi principalmente a partite in prededuzione ma in contenzioso o contabilmente dubbie.

8. Attivo/entrate

Valori in (K €)	al 30.6.2017	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda (*)	100	28.678			
Immobili					635
Mobili	200	200			2.240
Mobili registrati					
Crediti vs Terzi	12.798	1.751.530			
Crediti vs erario					14.509
Interessi attivi					
Azioni revocatorie	84	122	nd		
Az. Resp. Amministratori		nd	nd		
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche		nd	nd		
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi		nd	nd		
Transazioni		31.353			
Varie	416	36.669			
totale	13.598	1.848.552			

La **cessione dei rami d'azienda** ha comportato entrate per 28,7 M€ costituite da:

06/11/14 Trieste 2,0 M€
 11/06/15 Lecco 15,9 M€ (oltre a 6,0 M€ incassati da Servola SpA in AS per gli immobili)
 30/06/15 Piombino 5,9 M€ (inclusi L. Servizi e Vertek)
 30/06/15 GSI L. 4,9 M€
 28/02/17 Condove 0,1 M€ (Ramo d'Azienda)

Gli **immobili da realizzare** sono costituiti dalla palazzina uffici dello stabilimento di Condove; il valore esposto rappresenta il dato di perizia inserita nel bando di sollecitazione offerte pubblicato il 16/07/16 e andato deserto, ridotto del 25 % (limite minimo di accettazione offerte).

L'incasso relativo ai **beni mobili** è costituito dalla cauzione prestata dal soggetto che ha offerto per l'acquisto dei macchinari, impianti, attrezzature e magazzini dello stabilimento di Condove e incamerata a seguito del successivo atto di compravendita; il dato "**da realizzare**" è costituito dal saldo del prezzo offerto più l'IVA; l'atto di vendita è stato firmato il 3 agosto 2017.

Sono inoltre in corso le procedure di vendita delle quote detenute in Rimateria (voce Partecipazioni dello stato patrimoniale); si prevede che la cessione possa concludersi entro il 2018.

I **crediti vs. terzi** rappresentano gli incassi dei crediti derivanti dalla fatturazione relativa alle vendite corrispondenti.

I crediti vs erario sono costituiti principalmente da IVA a credito per 10,9 M€ per i quali si stanno attivando le pratiche di rimborso e da imposte sul reddito per 3,1 M€ da recuperare e in corso di verifica con l'Erario.

Gli **interessi attivi** maturati sulle disponibilità liquide depositate presso gli istituti di credito saranno registrati per cassa.

Le **azioni revocatorie** avviate nei confronti di alcuni fornitori hanno portato all'incasso nel 1° semestre 2017 di 84 k€ portando l'incasso complessivo a 122 k€; non è al momento quantificabile l'incasso atteso dalle azioni instaurate nei confronti dell'azionista, delle banche e di altri fornitori.

Le **entrate varie** realizzate riguardano contributi per la formazione, rimborsi correlati con il contratto di solidarietà.

9. Passivo/uscite

Valori in (k €)

spese in prededuzione al 30.6.2017 (k€)	
spese perizie	45
spese legali	611
spese pubblicazioni	7
compenso commissario	
compenso comitato	
compensi professionisti	
spese bancarie	20
transazioni e cause passive	0
altre spese di procedura	200
totale	883

Le spese sopra elencate sono costituite per 863 k€ da spese della Procedura, di cui sotto è riportato un maggior dettaglio; il modello ministeriale prevede che qui siano segnalate anche le spese bancarie che sono pari a 20 k€. Nelle spese legali confluiscono anche le spese di giustizia addebitate dal tribunale di Trieste per costi della CTU relativa ad procedimento per violazioni adempimenti AIA. I compensi ai professionisti per perizie tecnico-legali richieste dai difensori nei procedimenti giudiziari sono classificate nella voce "consulenze tecniche", come già detto.

Di seguito il confronto con il 2016

K€	2016	1 sem 17
Spese legali	932	611
Spese Amministrative	337	151
Spese per valutazione complessi az.	197	45
Spese per cessioni	67	56
<i>Consulenze informatiche</i>	-	29
<i>Pubblicazione bandi</i>	40	7
<i>Altri servizi</i>	28	20
TOTALE	1.533	863

Da settembre 2017 la struttura commissariale, come detto, non prevede personale dipendente e sarà composta da tre addetti per amministrazione e uno per la segreteria distaccati da Aferpi oltre al supporto di consulenza esterna; a tali costi si dovranno aggiungere quelli dei servizi ancora in essere con Aferpi quali gestione pratiche personale, sistemi informativi, assistenza post-vendita anni precedenti e servizi generali. Gli uffici dell'Amministrazione Straordinaria sono in comodato gratuito, come previsto nel contratto di compravendita del ramo d'azienda Lucchini/Piombino.

10. Crediti

Valori in (k €)

crediti su vendite e prestazioni	9.948
crediti erariali e previdenziali	23.249
altri crediti	165
totale	33.362

I crediti su vendite e prestazioni rappresentano il saldo al 31.06.2017 dei crediti verso terzi e dei crediti verso società controllate (quest'ultimi al netto dei debiti).

I crediti erariali e previdenziali sono costituiti da crediti tributari per 14,5 M€ e per 8,7 M€ da crediti vs istituti previdenziali, principalmente INPS per anticipo erogazione CIGS.

11. Debiti

Valori in (k €)

debiti su acquisti e prestazioni	7.598
debiti erariali e previdenziali	174
debiti personale	111
altri debiti	1.646
totale	9.529

Rappresentano i saldi debitori al 30.6.2017 per spese in prededuzione.

12. Disponibilità liquide

Valori in (k €)

161.946

Rappresentano le disponibilità depositate presso gli istituti di credito al 30.6.2017

13. Riparti

Numero di riparti effettuati	1
Data ultimo riparto	20 aprile 2017

€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignorati				
Privilegiati	29.076.222	29.076.222	0	100%
Chirografari				

Il primo riparto relativo alla soddisfazione dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis C.C. è stato autorizzato il 20 aprile 2017 per un importo pari a 29.076.222 euro, comprensivi di interessi legali e rivalutazioni.

Al 30 giugno sono stati liquidati 21.282.050 euro mentre rimangono ancora da pagare 7.788.507 di cui per 6.574.377 euro a favore di INPS in quanto si sta verificando la possibilità di operare una compensazione diretta con crediti vantati dalla Procedura derivanti dall'anticipazione di CIGS erogata agli ex dipendenti e per 1.214.130 euro si è in attesa di documentazione liberatoria o di definizione di un reclamo proposto.

14. Contenzioso

Dettaglio cause in corso					
CONTENZIOSO FISCALE					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB067L01148/2013 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	421.691,81	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB064I00244/2014 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	230.154,68	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB064I00246/2014 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	353.880,39	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB064I00249/2014 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	297.492,66	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TZB060100067/2014 CTR Firenze - rga n. 157/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	218.179,27	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB063N01252 CTP Milano - rgr n. 3960/16		2° grado	41.086,23	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; proposto appello;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB063N00450 CTP Milano - rgr n. 7075/16		2° grado	72.220,65	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; proposto appello;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMBCR4I00003/2014 CTR Milano - rga n. 4245/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	385.973,63	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMBCR4I00002/2014 CTP Milano - rgr n. 9206/14 / CTR Milano - rgr n. 5509/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	999.568,34	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati 818.052; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TZBCR0100001/2014 CTR Firenze - rga n. 2908/16		2° grado	444.398,81	Prof. Avv. Paolo Puri	udienza del 16.10.2017; in attesa deposito sentenzaimportanti annullati in primo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia delle Dogane Avviso di pagamento n. 3/2016 CTP Trieste - rgr n. 203/16 / CTR Trieste rg 300/17 e 303/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	1.238.269,97	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; proposto appello;
Lucchini spa in AS c. Agenzia delle Dogane Verbale di irrogazione sanzioni n. 2014/037 CTP Trieste - rgr n. 204/16	in attesa fissazione udienza	1° grado	244.775,77	Prof. Avv. Paolo Puri	pende il giudizio di primo grado;
Lucchini spa in AS c. Provincia di Trieste Avvisi di accertamento n. 1450 - n. 3025 CTR Trieste - rga n. 390/16 - n. 391/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	6.286.720,00	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento nn. 09141313/2014, 091401314/2014, 091401315/2014 CTR Firenze - rga n. 1206/16		2° grado	25.475,77	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento nn. 101501550/15, 101501551/15, 101501552/15, 111501254/15, 111501255/15, 111501256/15 CTP Firenze - rgr n. 1396/15		1° grado	48.491,19	Prof. Avv. Paolo Puri	pende il giudizio di primo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento n. 121501259/2015 CTP Firenze - rgr n. 49/16 CTR Rirenze rgn 1211/17		2° grado	25.116,85	Prof. Avv. Paolo Puri	importi parzialmente annullati in primo grado; pende giudizio dell'appello;

Dettaglio cause in corso					
CONTENZIOSO GIUSLAVORISTICO					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assiste	Esito
COI + 2 (ricorso avverso sentenza d'appello favorevole a Lucchini)	in attesa fissazione	Corte di Cassazione	580.000,00	Avv. Giuseppe Sigillò Massara Avv. Alfredo Samengo	pende il giudizio
DS (risarcimento danni chiesto dal dipendente)		Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	138.405,80	Avv. Giuseppe Sigillò Massara Avv. Alfredo Samengo	pende il giudizio
MM+3	14.02.2018	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	829.228,38	Avv. Giuseppe Sigillò Massara Avv. Alfredo Samengo	CTU conclusa; udienza precisazione delle conclusioni
P	15/11/2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	2.430.647	Avv. Antonella Negri - Avv. Luca De Menech	CTU conclusa; richiesta rinvio udienza precisazione delle conclusioni

Dettaglio cause in corso					
CONTENZIOSO FALLIMENTARE/AMMINISTRATIVO					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assiste	Esito
Lucchini / PBS Coals Inc. (az. revocatoria fallimentare)	12.04.2018	Trib. Livorno - R.G. 4561/2015	\$ 52.497.510,10	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni + Lucia Radicioni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / AO Karelskiy Okatysh (az. revocatoria fallimentare)	14.12.2017	Trib. Livorno - R.G. 4769/2015	\$ 141.705.575,23 + €59.861,86	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / PAO Severstal (az. revocatoria fallimentare)	1.3.2018	Trib. Livorno - R.G. 4768/2015	€501.642,50	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / RSI s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)		Trib. Livorno - R.G. 5038/2015	€356.504,19	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	autorizzata transazione con decreto ministeriale del 16.10.2017
Lucchini / Pirani s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)		Trib. Livorno - R.G. 5031/2015	€112.063,84	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	sentenza del 25.10.2017; pendono termini per ricorso
Lucchini / Autotrasporti Chiarosso S.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	22.2.2018	Trib. Livorno - R.G. 5032/2015	€50.765,29	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini/ Bertocci S.r.l. (az. revocatoria fallimentare)		Trib. Livorno - R.G. 5030/2015 - G.I. Dott. Pastorelli	€309.456,05	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	trattenuta in decisione
Lucchini / D.R.F. s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)		Trib. Livorno - R.G. 5035/2015 - G.I. Dott. Nannipieri	€77.311,00	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	sentenza di condanna del 31.07.2017 in contumacia
Lucchini / Nalco Italiana S.r.l. (az. revocatoria fallimentare)		Trib. Livorno - R.G. 5036/2015 - G.I. Pastorelli	€51.878,76	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	sentenza di condanna del 20.09.2017; in corso recupero somme
Lucchini / IrTrading s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	30.11.2017	Trib. Livorno - R.G. 5034/2015 - G.I. Dott.ssa Grassi	€937.886,41	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / MATTM - Autorità Portuale di Trieste (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Trib. Livorno -Rg. N. 3687/2016- Dott. Arcudi giudizio di rinvio ex art 383 cpc	Da €4.000.000,00	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Alessandro Salustri	udienza 26.04.2017; disposta CTU 12.10.2017
Lucchini / Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 20033/2014)	€ 7.018.215,78 (chirografo) + € 1.845.460,60 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini / AO Karelskiy Okatysh (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 222/2015)	\$ 45.389.106,50 (chirografo)	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini / Cave di Campiglia S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Suprema Corte di Cassazione (R.G. 111/2015)	€ 526.046,35 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	udienza 12.09.2017; in attesa di provvedimento
Lucchini / Intesa Sanpaolo S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Suprema Corte di Cassazione (R.G. 19216/2015)	€ 9.362.322,26 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	udienza 25.10.2017; in attesa di sentenza
Lucchini / Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 6601/2016)	€ 1.144.797,99 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini + Servola / Ministero dell'Ambiente e altri (giudizio di impugnazione di provvedimenti amministrativi relativi alla bonifica del sito di interesse nazionale di Trieste)	cancellata dal ruolo, in corso di riassunzione	TAR Friuli Venezia Giulia - Trieste (R.G. 362/2014)	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Alessandro Salustri	Cancellata dal ruolo, in corso di riassunzione
REGIONE TOSCANA	accolto ricorso proposto da Lucchini	TAR Toscana (R.G. 1308/16)	Indeterminato	Prof. Stefano Grassi + Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Alessandro Salustri	pende ricorso Consiglio di Stato
AXPO S.p.A.	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 28055/2014)	€ 6.788.113,66 (prededuzione)	Avv. Nicola Sterbini + Avv. Carlo Mirabile	pende il giudizio
Coelerics Logistics S.p.A. (già T.O.P.)	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 8984/2016)	€ 2.570.185,11 (prededuzione)	Avv. Nicola Sterbini + Avv. Stefano Ambrosini	pende il giudizio
CAVE DI CAMPIGLIA	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 14864/2016)	€ 759.000 (prededuzione)	Avv. Nicola Sterbini	pende il giudizio
SIDERPIOMBINO	20.02.2018	Corte Appello Firenze	€81.000	Avv. Paola Pucci	pende il giudizio

Per i commenti relativi all'elenco delle cause in corso alla data della presente Relazione sopra riportate, si segnalano gli eventi giudiziari più significativi sopravvenuti nell'anno in corso .

Per quanto concerne gli aspetti giuslavoristici:

- in data 1 febbraio 2017 il Tribunale di Livorno ha emesso un decreto di condanna di Lucchini S.p.A. in A.S. al risarcimento degli eredi di un dipendente deceduto per mesotelioma da amianto. Rispetto al petitum di € 2.245.965,29, richiesto in via privilegiata, il Tribunale ha condannato Lucchini al pagamento in privilegio di € 100.000 e di circa € 746.000 in chirografo ai soli eredi diretti, con esclusione di parenti come nipoti e consanguinei;
- in data 7 aprile 2017 il Tribunale di Livorno ha rigettato l'opposizione allo stato passivo presentata da un dipendente cui era stata negata l'insinuazione di un proprio asserito credito di € 777.222 in privilegio per aggravamento delle sue condizioni di salute (malattia polmonare) a causa degli ambienti ove prestava la sua attività lavorativa;
- con ordinanza del 29 settembre 2017 è stato emesso altro decreto del Tribunale di Livorno di condanna di Lucchini S.p.A. in A.S. al risarcimento degli eredi di dipendente deceduto per mesotelioma da amianto. Il Tribunale ha confermato il proprio orientamento in forza del quale le pretese azionabili in via privilegiata sono strettamente limitate ai periodi di malattia conclamata del dipendente deceduto e che tali importi vadano calcolati con l'applicazione di tabelle in uso presso il Tribunale di Milano. Rispetto al petitum di € 1.880.286,92 richiesto in via privilegiata, il Tribunale ha condannato Lucchini al pagamento in privilegio della somma di € 201.000 da suddividere in parti uguali tra i tre eredi mentre ha confermato una valutazione piuttosto elevata del risarcimento danno richiesto iure proprio dagli eredi stessi, ritenuto ammissibile in chirografo per la complessiva somma € 670.000;
- in data 19 ottobre 2017 è stato emesso un ulteriore decreto del Tribunale di Livorno di condanna di Lucchini S.p.A. in A.S. per vertenza analoga alla precedente; rispetto al petitum di € 950.000 richiesti in via privilegiata dagli eredi, il Tribunale, con applicazione dei medesimi criteri di giudizio ha condannato Lucchini al pagamento ai tre eredi in privilegio di complessivi € 60.000 e in chirografo della somma di € 690.000.

Con riferimento ai contenziosi in materia ambientale:

- con sentenza del 4 maggio 2017 il Tar Toscana ha accolto il ricorso proposto dalla Procedura Lucchini, annullando integralmente i provvedimenti impugnati e relativi al giudizio proposto davanti al TAR Toscana dalla Procedura Lucchini contro la Regione Toscana, il Ministero dell'Ambiente e altri (RG 1308/2016), per l'annullamento dei decreti dirigenziali n. 4738 del 24 giugno 2016 e n. 6812 del 29 luglio 2016, con i quali la Regione aveva preteso di individuare la Procedura Lucchini (in solido con Fintecna S.p.A.) quale soggetto cui imputare gli obblighi di bonifica del sito di Piombino, con diffida a provvedere ai relativi interventi. In particolare, il Tribunale ha dichiarato (come sostenuto dalla Procedura) il difetto di competenza della Regione Toscana ad adottare tali atti, essendo essi riservati alla esclusiva competenza del Ministero dell'Ambiente.

Nel mese di ottobre la sentenza è stata impugnata dall'avvocatura dello Stato con appello al Consiglio di Stato, peraltro senza richiederne la cosiddetta sospensiva degli effetti.

- Con riferimento al giudizio in riassunzione promosso dal Ministero dell'Ambiente e dall'Autorità Portuale di Trieste innanzi al Tribunale fallimentare di Livorno, il Giudice, all'udienza del 12 ottobre ultimo scorso ha nominato il CTU e definito il quesito in relazione alle deduzioni di responsabilità che si possono far derivare dalla relazione dell'ISPRA.

16. Attività di monitoraggio ex art.63 D.Lgs. 347/2003

Il 27 marzo 2017 è stato presentato da Cevital/Aferpi, come richiesto dal Ministro dello Sviluppo Economico, un piano che conferma di fatto gli obiettivi dei piani precedenti e mai realizzati né avviati, con indicazioni sul finanziamento delle attività a breve e a lungo termine non consistenti.

Aferpi ha indicato come ancora necessari 8 mesi per la conclusione di tutti gli iter autorizzativi.

In mancanza di quanto richiesto relativamente alla inconsistenza del piano finanziario, il Ministro preannuncia a Cevital una lettera di messa in mora da parte della Procedura. Nella lettera (del 19 aprile) si dice, tra l'altro:

“In questa situazione, considerato che il prossimo 30 giugno verrà a scadenza il biennio di cui all'art. 63 del d.lgs. 270/99, è dovere della Procedura di Amministrazione Straordinaria agire in ogni modo a tutela delle proprie ragioni nei confronti di tutti i soggetti destinatari della presente lettera in quanto solidalmente responsabili dell'attuazione degli impegni contrattualmente assunti.”

La lettera ha costituito, in sostanza, una diffida con annuncio di possibile avvio di contenzioso legale anche se, nelle conclusioni, ribadiva che *“...come emerso nel corso dell'incontro svoltosi in data odierna alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico, tenuto conto della rilevanza del sito siderurgico di Piombino per l'economia del Paese, l'Amministrazione Straordinaria è disponibile - senza che ciò possa essere interpretato come rinuncia ai rimedi contrattuali e di legge offerti alla Procedura - a prendere in considerazione un Vostro nuovo e realistico Piano Industriale, che preveda la realizzazione dei relativi investimenti attraverso risorse certe, anche apportate da terzi, che vorrete coinvolgere nel Progetto Piombino, nelle forme che saranno da approfondire, anche sotto il profilo giuridico. Costituirà ovviamente presupposto necessario per tale soluzione, il prolungamento pattizio - almeno biennale - di tutti gli obblighi (continuità aziendale, occupazionali e ambientali) che avete assunto nei confronti della scrivente Procedura e nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni firmatarie dell'Accordo ex art. 252bis.”*

Il 4 maggio 2017 Aferpi ha risposto con una lunga lettera che elenca tutta l'attività svolta nel periodo 2015/2017, respingendo gli addebiti di mancato rispetto degli impegni. Pur tuttavia scrive Cevital che *“siamo consapevoli del fatto che non si possa prescindere dalla redazione di un addendum all'Accordo di Programma che consenta di usufruire delle medesime condizioni ...”* e che con riferimento alla apertura di un tavolo tecnico si dovrebbe tenere *“.. in sede meno dispersiva dell'ultima istituzionale. Le facciamo quindi espressa formale richiesta per uno o più incontri ufficiali, atti a dirimere ogni potenziale contenzioso fra le nostre società a partire da fine maggio 2017 ed entro il prossimo giugno 2017”*. Lo scrivente Commissario l'11 maggio ha richiesto tempi più stretti per la condivisione di alcuni punti per la definizione di un piano di azioni collocate nel tempo e costituenti altrettanti punti di controllo post 30.6.2017 da parte del Ministero Sorvegliante e delle Istituzioni nell'ambito dell'accordo per il prolungamento del periodo di sorveglianza.

L'Addendum al contratto di cessione del 30 giugno 2015 ha per oggetto la prosecuzione degli impegni (occupazione, prosecuzione dell'attività industriale e investimenti) di Aferpi/ Piombino Logistics per un ulteriore biennio, sotto l'attività di monitoraggio degli organi della Procedura Lucchini in AS. In favore di Aferpi il prolungamento dei tempi di presentazione di un piano finanziariamente solido assieme all'individuazione di un partner industriale. I punti di controllo da parte degli organi della Procedura sono stati fissati in un piano di azione facente parte integrale degli accordi.

La ricerca di tale partner e l'approvazione della scelta da parte degli organi della Procedura entro il 31 ottobre 2017 costituiscono condizioni per l'effettiva possibilità di imprimere alle produzioni siderurgiche

quella ripresa che sola consentirebbe di rendere realistici gli sforzi di raggiungere alla data del 30 giugno 2019 gli obiettivi di consolidamento dell'attività del sito di Piombino. Da qui la decisione di sottoporre a clausola risolutiva ex art 1456 cc l'assenza di individuazione ovvero la mancata presentazione agli organi della Procedura, entro lo stesso termine del 31 ottobre 2017, di un nuovo e realistico Piano Industriale con indicazione delle fonti di finanziamento adeguatamente documentate. Alla stessa clausola è condizionato anche il Piano di Azione per il riavvio delle produzioni, allegato all'Addendum, valido in attesa dell'intervento dell'eventuale nuovo partner e del piano da concordare anche con lo stesso, nel quale siano evidenziati precisi obblighi temporali e punti di controllo del rispetto del programma alle varie scadenze.

Nell'assetto degli accordi tutti gli impegni sono assistiti dal previgente impianto di garanzie anche pignoratorie, di cui all'atto di cessione del 30 giugno 2015, opportunamente prorogate, ove occorra, con atto notarile e di penali. Le stesse si applicano in specie, agli impegni di riavvio delle produzioni come contenuti nel Piano di Azione.

Poiché Aferpi ha dichiarato e mostrato nel corso della trattativa di voler continuare ad impegnarsi sull'intero "progetto Piombino" come proposto in sede di offerta e più volte ribadito alle istanze politiche nazionali e locali, nonché alle organizzazioni sindacali competenti, la firma dell'Addendum, da considerarsi alternativa all'esercizio da parte della Procedura della clausola risolutiva espressa ex art. 9 dell'originale contratto di cessione, deve essere considerata positivamente in quanto ha evitato l'apertura di un contenzioso certamente lungo e difficile e consente un ulteriore spazio temporale, seppur limitato, per l'individuazione di un partner industriale di gradimento delle autorità di controllo che dia supporto finanziario e capacità industriale per il mantenimento degli ambiziosi obiettivi industriali ed occupazionali che fino alla data odierna l'acquirente non ha dimostrato di poter raggiungere da solo.

La prima scadenza del piano di azione riguardava la presentazione di un piano degli approvvigionamenti e consegna di blumi e billette che consentisse la ripartenza dell'attività produttiva dei laminatoi e ne garantisse la continuità nel tempo e alla scadenza non è stato presentato nulla né è stata data risposta al successivo sollecito del 1° di agosto.

E' stata disattesa anche la seconda scadenza che riguardava il riavvio, in agosto, della produzione del treno rotaie.

Il 4 settembre lo scrivente Commissario ha inviato a Cevital l'elenco delle inadempienze accertate sulla base del piano di azione che, con riferimento specifico al fermo produttivo comporta la richiesta della correlata penale ai sensi dell'art. 8.3 del contratto di cessione pari a 3 milioni di euro. In data 3 novembre u.s. è stato notificato il relativo atto di precetto.

Cevital il 25 ottobre aveva inviato al Ministro una sintesi delle linee del piano siderurgico, già illustrate nel corso dell'incontro del 20 ottobre al MiSE, che prevede la costruzione di un nuovo forno elettrico da 1 M/ton, il revamping e la ripartenza dell'altoforno per una produzione di acciaio di 2,5 M/ton utilizzata per la produzione di prodotti piani attraverso un nuovo impianto con colaggio dell'acciaio liquido e laminazione in continuo (tipo ESP, endless strip production).

La scadenza più importante era quella del 31 ottobre, data entro la quale doveva essere presentato il partner per lo sviluppo della progetto siderurgico; alla data sono stati recapitati tre memorandum of understanding che non comprendono tutte le linee di piano di cui sopra.

La Procedura ha avviato il processo di contestazione ritenendo i documenti inviati non idonei a soddisfare gli obblighi assunti con l'addendum e, in particolare, l'obbligo di *"individuare una partnership per la parte siderurgica del Progetto Piombino, alternativamente e/o congiuntamente di natura industriale, finanziaria o di fornitura a lungo termine di semiprodotto e di sottoporla all'approvazione degli organi della Procedura entro il 31.10.2017"*.

Nessuno dei documenti allegati alla lettera contiene impegni di natura vincolante tali da munire della necessaria concretezza e affidabilità le ripetute promesse e i piani industriali che, ad oggi, sono *"rimasti solo sulla carta"* senza essere mai supportati dall'indicazione di fonti di finanziamento adeguatamente documentate.

"In tale situazione, fermi i gravi (e già denunciati) inadempimenti delle società del Gruppo Cevital al contratto preliminare di cessione del 9.12.2014, al successivo atto notarile del 30.6.2015 e all'Addendum, si è contestato formalmente anche l'inadempimento allo specifico obbligo previsto dall'art. 3.1 dell'Addendum di cui sopra, riservandoci di agire nelle competenti sedi per la tutela dei diritti delle scriventi Procedure".

Lucchini SpA in A.S.

Il Commissario Straordinario

Dr. Piero Nardi

